

# REGOLAMENTO PREMIO GIUSEPPE TONIOLO

## DESTINATARI E CANDIDATURE

Il Premio prevede tre sezioni principali, con dimensione territoriale, ambiti e destinatari diversi.

a) **SEZIONE "PENSIERO"**. E' una sezione a carattere nazionale e prende in considerazione tesi di laurea (triennale, specialistica, di dottorato) o articoli di approfondimento pubblicati su stampa o web dall'ottobre dell'anno precedente a quello in cui avviene la premiazione. I candidati al Premio sono scelti su segnalazione propria o altrui.

b) **SEZIONE "AZIONE & TESTIMONI"**. Promuove il riconoscimento di soggetti che a livello regionale veneto si siano distinti in campo economico e/o lavorativo qualificando dal punto di vista etico il proprio operato, così da presentarsi come modello di ispirazione per altri. I candidati al Premio sono scelti su segnalazione propria o altrui.

c) **SEZIONE "GIOVANI"**. Si rivolge ai giovani e giovanissimi dai 15 ai 25 anni che risiedano o studino nel territorio della diocesi di Vittorio Veneto.

La partecipazione richiede lo svolgimento di un elaborato, non necessariamente scritto - può essere un video, un'opera artistica, un brano musicale - che costituisca una riflessione, un documentario, uno spot, un progetto, un'intervista o una lettura critica, in linea con le varie tracce proposte ogni anno dalla commissione di valutazione. La candidatura prevede un'iscrizione, che può essere personale o di gruppo.

## SEGNALAZIONI, ISCRIZIONI E CONSEGNA DEI LAVORI

Le prime due sezioni prevedono una segnalazione di possibili candidati. Tale segnalazione può essere fatta inviando una e-mail all'indirizzo [info@beatotoniolo.it](mailto:info@beatotoniolo.it) entro il 30 giugno di ogni anno specificando, oltre al nominativo della persona da candidare, anche le relative motivazioni e un proprio recapito.

Per la terza sezione del Premio ("Giovani"), la candidatura avviene mediante iscrizione con apposito modulo on-line nel sito [www.beatotoniolo.it](http://www.beatotoniolo.it) entro il 31 maggio di ogni anno. La consegna del materiale che concorre alla premiazione deve avvenire invece entro il 30 giugno di ogni anno, presso la Segreteria pastorale della Curia vescovile di Vittorio Veneto (Via Lorenzo Da Ponte, 116). Se il materiale - come nel caso di un semplice elaborato scritto - può essere inviato anche via e-mail, si può recapitare il testo al già citato indirizzo: [info@beatotoniolo.it](mailto:info@beatotoniolo.it).

## PREMIAZIONE

a) sezione "Pensiero": riconoscimento al primo classificato assoluto, con contributo di Euro 500, e con possibilità di ulteriori segnalazioni senza compenso.

b) sezione "Azione & Testimoni": riconoscimento al primo classificato assoluto mediante il finanziamento di un progetto legato alle motivazioni dell'assegnazione del Premio, fino ad un limite massimo di Euro 500. Sono possibili inoltre ulteriori segnalazioni senza compenso.

c) sezione "Giovani": riconoscimento al primo, secondo e terzo classificato assoluto, con contributo di Euro 300 per il primo classificato; di Euro 200 per il secondo classificato; di Euro 100 per il terzo classificato. Possibili ulteriori segnalazioni senza compenso per lavori particolarmente meritori o originali.

Il conferimento del Premio avviene il 7 ottobre di ogni anno a Pieve di Soligo (TV), nel giorno anniversario della morte del Beato Giuseppe Toniolo.

[www.beatotoniolo.it](http://www.beatotoniolo.it)



Istituto Diocesano  
**BEATO TONIOLO. LE VIE DEI Santi**  
Un cammino tra fede e territorio  
Diocesi di Vittorio Veneto • Pieve di Soligo (TV)



DIOCESI DI  
VITTORIO VENETO



PASTORALE SOCIALE  
E DEL LAVORO



AZIONE CATTOLICA DIOCESANA  
VITTORIO VENETO



PARROCCHIA DEL DUOMO  
S. MARIA ASSUNTA  
PIEVE DI SOLIGO

# P R E M I O G I U S E P P E T O N I O L O 2 0 1 8 TERZA EDIZIONE

IN COLLABORAZIONE



CONTRIBUTO



COMUNE DI PIEVE  
DI SOLIGO

PATROCINIO



PROVINCIA  
DI TREVISO

# PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: IL GRANDE SOGNO DI GIUSEPPE TONIOLO, L'IMPEGNO QUOTIDIANO DI UOMINI E DONNE DI BUONA VOLONTÀ

Nel 2018, a cento anni dalla morte del Beato Giuseppe Toniolo (7 marzo 1845 – 7 ottobre 1918), il tema della pace e della cooperazione internazionale assume un significato speciale e un rilievo del tutto particolare. E nel centenario della conclusione della Grande Guerra 1915-18 – l'immane conflitto che provocò morti e distruzioni, sofferenze e privazioni indicibili, anche e soprattutto sul nostro territorio – si fa ancora più forte e motivato l'invito al ripudio della violenza bellica “come strumento di offesa alla libertà dei popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”, così come scritto nella Carta Costituzionale della Repubblica Italiana.

È lo stesso anelito di Giuseppe Toniolo, la sua aspirazione profonda e più alta nel periodo di sofferenze che lo accompagnò nell'anno precedente la morte.

Riflettendo sulla tragica carneficina mondiale, che generava nel suo animo angoscia e dolore, il grande economista e sociologo cattolico nel giugno 1917 prese la decisione di scrivere una lettera a Papa Benedetto XV, prospettando la nascita di un “Istituto cattolico di diritto internazionale” che potesse contribuire a un programma concreto di pace e di cooperazione stabile a livello globale. Alla missiva fece seguito un promemoria per la Segreteria di Stato nell'ottobre successivo.

Scrivendo Giuseppe Toniolo, rivolgendosi a Papa Benedetto XV: *“Il sorgere in Roma di un istituto scientifico all'ombra della Chiesa è un motivo vivente e solenne, in quest'ora tragica, per rammentare che al di sopra degli stessi legittimi beni ed interessi delle singole nazioni e Stati vi ha una nota inscindibile che tutti li coordina ad unità, vale a dire il dovere della solidarietà umana, con l'interesse di cooperare tutti armonicamente, con eguale, libera e meritoria emulazione, al comune incivilimento...”*

Un progetto di grande levatura e attualità, rimasto allora incompiuto ma ripreso nella sua intuizione dall'Azione Cattolica Italiana, che nel gennaio 2002 ha presentato ufficialmente l'“Istituto di Diritto internazionale della pace Giuseppe Toniolo”, oggi attivo punto di riferimento per le competenze sul diritto internazionale e per la formazione di un laicato sensibile ai temi della pace e del dialogo.

## SEZIONE “PENSIERO”

Premia i lavori e le iniziative di carattere scientifico (tesi, pubblicazioni), divulgativo (articoli, approfondimenti) o culturale (eventi particolari, enti dedicati alla formazione) che costituiscono un contributo alla diffusione del pensiero del Beato Toniolo.

## SEZIONE “AZIONE & TESTIMONI”

Premia persone/associazioni/realtà sociali che si siano distinte per l'esemplarità nell'impegno e nella promozione della giustizia e della pace, specialmente nell'ambito della cooperazione internazionale.

## SEZIONE “GIOVANI”

- Rivolta ai giovanissimi e giovani dai 15 ai 25 anni, che possono partecipare singolarmente o in gruppo scolastico, parrocchiale, associativo.
- Premia l'elaborato che si distingua per pertinenza alla traccia, qualità e originalità.
- **La traccia per la terza edizione del Premio:** “L'elaborato sia il frutto di una riflessione storica che permetta di cogliere gli elementi della Grande Guerra e di rapportarli con i conflitti mondiali oggi ancora aperti. Da tale analisi storica, emergano poi anche valutazioni personali e proposte realizzabili per garantire una pace duratura a livello internazionale, non soffermandosi soltanto a uno sguardo sull'Occidente, ma tenendo conto della situazione globale di ingiustizia diffusa a livello mondiale”.

**Cerimonia finale DOMENICA 7 OTTOBRE 2018 - Pieve di Soligo (Tv)**



Cultura e spiritualità, arte e bellezza  
Formazione operatori culturali  
Accoglienza e visite nelle chiese  
Turismo religioso in rete con le comunità  
Premio Giuseppe Toniolo